



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 24 maggio 2019

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 24 maggio 2019

FIN - Campania

24/05/2019 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 8	
<u>Da Federica Pellegrini a Dotto: i grandi nomi del nuoto italiano si...</u>	1
24/05/2019 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 8	
<u>Saranno presenti più di 900 atleti di oltre 75 squadre</u>	2
24/05/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 49	
<u>In semifinale Bpm e Posillipo Luongo ci sarà</u>	3
24/05/2019 Il Mattino Pagina 19	
<u>Il Posillipo batte l' Ortigia Siracusa in semifinale playoff dopo 5 anni</u>	4
24/05/2019 Il Roma Pagina 25	
<u>Il Posillipo è tra le prime 4: ora la semifinale</u>	5
24/05/2019 Il Mattino Pagina 18	
<u>Universiadi, altri testimonial olimpionici</u>	6
24/05/2019 Giornale di Brescia Pagina 57	
<u>An: passa dal Posillipo la strada per lo scudetto</u>	7
23/05/2019 gazzetta.it	
<u>Dai Giochi di Tokyo ai Mondiali di nuoto: torna il grande gelo tra le due...</u>	8
24/05/2019 Il Secolo XIX Pagina 28	
<u>Bogliasco dopo la retrocessione Prandini: «Resterò come...</u>	9
24/05/2019 Il Secolo XIX Pagina 44	
<u>Pro Recco a Trieste Pizzo: «Nel '59 impresa mitica»</u>	11

FIN - Campania

DUE GIORNI DI GARE

Da Federica Pellegrini a Dotto: i grandi nomi del nuoto italiano si sfidano in vasca a Caserta

La manifestazione è in programma domani e domenica allo Stadio del Nuoto di Terra di Lavoro.

Numerosi i tifosi attesi sugli spalti.

Se la regina è senza dubbio Federica Pellegrini, il re lo deciderà la vasca dello Stadio del Nuoto di Caserta. A contendersi lo scettro due che con la velocità vanno d'accordo: Luca Dotto, campione europeo 2016 nei 100 stile libero e vicecampione continentale in staffetta lo scorso anno, e l'italo-canadese Santo Condorelli, quarto alle Olimpiadi di Rio 2016.

Saranno loro i protagonisti di una finale dei 100 stile che domenica infiammerà la quarta edizione del Grand Prix- Trofeo Coconuda, che per la prima volta si svolgerà allo Stadio del Nuoto di Terra di Lavoro.

La manifestazione, in programma domani e domenica, mette in vasca un parterre di talenti di assoluto valore, con protagonisti azzurri ai prossimi Mondiali che si svolgeranno in Corea del Sud dal 12 al 28 luglio, ma anche all'Universiade, agli Europei juniores e alla Mediterranean Cup.

La presenza di grandi nomi è merito del comitato organizzatore, guidato da Luciano Cotena, presidente della società Eventualmente Eventi & Comunicazione, e del direttore tecnico Francesco Vespe che - coadiuvati da comitato regionale Fin, Coni e istituzioni con in testa Provincia di Caserta e Agis Caserta - hanno contattato alcuni dei nuotatori più forti del panorama italiano. "Il meeting - afferma Cotena - si conferma un evento di respiro internazionale e uno spettacolo avvincente garantito dalla presenza dei migliori atleti italiani, con qualche presenza internazionale importante. L'obiettivo è diventare uno dei principali meeting italiani, con una forte connotazione straniera, con l'auspicio che questa connotazione possa essere ancora più evidente dal 2020, quando il Grand Prix potrebbe tornare a Napoli, inaugurando al meglio la Scandone dopo l'Universiade".

[illegible]

I NUMERI DELL' EVENTO

Saranno presenti più di 900 atleti di oltre 75 squadre

Sono numeri da record quelli del Grand Prix-Trofeo Coconuda: nove le regioni rappresentate (Campania, Lazio, Puglia, Basilicata, Lombardia, Molise, Marche, Emilia Romagna, Veneto) con un totale di 75 squadre iscritte e 900 atleti, per un numero di atleti-gara che supera quota 2.500. Tra i team più rappresentativi la laziale Aniene (prima nel campionato italiano a squadre maschile e femminile), la Lombarda In Sport Rane Rosse e l' Aurelia, oltre ai gruppi sportivi nazionali di Fiamme Oro, Carabinieri, Esercito, Fiamme Gialle, Fiamme Azzurre. Tra i team campani da segnalare Canottieri Napoli, Olympic Nuoto Napoli, Sporting Flegreo e Assonuoto Caserta (società vincitrice del trofeo Grand Prix Città di Napoli nel 2018). Oltre ai già citati Pellegrini, Dotto e Con- dorelli, saranno tanti i nomi eccellenti ai blocchi di partenza: allo Stadio del Nuoto ci saranno anche Elena di Liddo e Benedetta Pilato, già qualificate ai Mondiali rispettivamente nei 100 farfalla e 50 rana. Presenti anche Erika Ferraioli, Silvia Di Pietro e Alice Mizzau, tutte già sotto il tempo limite per poter prendere parte alla staffetta iridata nella 4x100 stile libero.

Altri nomi di spicco sono quelli di Alessandro Pinzuti ed Alessio Proietti Colonna, rappresentanti italiani alle Universiadi di luglio; Erika Francesca Gaetani, Benedetta Pilato e Antonella Crispino, che difenderanno i colori italiani agli Europei juniores in programma a Kazan; Marina Cacciapuotì e Raffaele De Simone, portacolori azzurri alla Mediterranean Cup che si svolgerà in Bulgaria.

Speciale GRAND PRIX DI NUOTO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DUE GIORNI DI GARE

Da Federica Pellegrini a Dotto: i grandi nomi del nuoto italiano si sfidano in vasca a Caserta

LE DICHIARAZIONI

I campioni si aspettano un gran supporto dal pubblico

La manifestazione è il programma domani e domenica allo Stadio del Nuoto di Terra di Lavoro. Numerosi i tifosi attesi sugli spalti.

Se la regina è senza dubbio Federica Pellegrini, il suo lo deciderà la vasca dello Stadio del Nuoto di Caserta. A contendersi le sue acque, che con la velocità vanno d'accordo, Luca Dotto, campione europeo 2016 nei 100 stile libero e vicecampione continentale in staffetta tre sono anni, e l'italo-canadese Silvia Candirelli, quarto alle Olimpiadi di Rio 2016.

Saranno loro i protagonisti di una finale dei 100 stile che domenica pomeriggio si aprirà alle 18.00. La prima volta si svolgerà allo Stadio del Nuoto di Terra di Lavoro. La manifestazione, in programma domenica e domenica, mette in vasca un gran numero di talenti di livello nazionale, con protagonisti azzurri ai prossimi Mondiali che si svolgeranno a Gwangju del Sud del 24 al 29 luglio, ma anche all'Universiade, agli Europei junior e alla Mediterranean Cup.

La presenza di grandi atleti mette in conto l'organizzazione, gestita da Luciano Ceresa, presidente della società Eventmanagement Events & Communication, e del direttore tecnico Francesco Virga che - coordinati dal comitato regionale Fin, Coni e Assonuoto - hanno organizzato alcuni dei migliori atleti del panorama italiano. "Il meeting all'arena Coconuda" - si conferma un evento di respiro internazionale e uno spettacolo avvincente garantito dalla presenza dei migliori atleti italiani, con qualche presenza internazionale importante. L'obiettivo è diventare uno dei principali meeting italiani, con una forte connotazione italiana, con l'auspicio che questa competizione possa essere ancora più estesa, dal 2020, quando il Grand Prix potrebbe tornare a Napoli, inaugurando il meglio lo Scandone dopo l'Universiade".

I NUMERI DELL'EVENTO

Saranno presenti più di 900 atleti di oltre 75 squadre

Sono numeri da record quelli del Grand Prix-Trofeo Coconuda: nove le regioni rappresentate (Campania, Lazio, Puglia, Basilicata, Lombardia, Molise, Marche, Emilia Romagna, Veneto) con un totale di 75 squadre iscritte e 900 atleti, per un numero di atleti-gara che supera quota 2.500. Tra i team più rappresentativi la laziale Aniene (prima nel campionato italiano a squadre maschile e femminile), la Lombarda In Sport Rane Rosse e l' Aurelia, oltre ai gruppi sportivi nazionali di Fiamme Oro, Carabinieri, Esercito, Fiamme Gialle, Fiamme Azzurre. Tra i team campani da segnalare Canottieri Napoli, Olympic Nuoto Napoli, Sporting Flegreo e Assonuoto Caserta (società vincitrice del trofeo Grand Prix Città di Napoli nel 2018). Oltre ai già citati Pellegrini, Dotto e Con-



Sarà una due giorni di competizione ma anche di festa

Federica Pellegrini scenderà in vasca domani nei 100 stile libero ed è attesa di gareggiare per la prima volta a Caserta. «La cosa che più mi ha fatto piacere nelle passate edizioni - arrivare - è stata la risposta calorosa del pubblico. Sono sicura che Caserta non sarà da meno». Non è un mistero che Federica abbia manifestato la gioia di poter conoscere la città e visitare la Reggia. Non si dimentica invece quando gli si chiede come sarà la sua prova. «Difendo molto perché sono in un periodo di buon momento fisico, però la metterei tutta per fare una buona gara».

L'altro protagonista atteso, Luca Dotto, una paroli entusiasta sulla sua presenza di domenica. «Sono molto contento di partecipare al Grand Prix in quanto ho un ricordo bellissimo della scorsa edizione. Il calore e l'affetto del pubblico mi confermano che sono molto ben accolti in questa città. È un onore per me essere qui, in una vasca che ha una storia così importante. Sono molto contento di poter partecipare a questa gara e di poter conoscere la città e visitare la Reggia. Non si dimentica invece quando gli si chiede come sarà la sua prova. «Difendo molto perché sono in un periodo di buon momento fisico, però la metterei tutta per fare una buona gara».



3

Il Posillipo batte l' Ortigia Siracusa in semifinale playoff dopo 5 anni

Torna in semifinale playoff il Posillipo dopo cinque anni.

L'ultima volta era stato nel 2014 contro Brescia. Ieri sera i rossoverdi hanno battuto per 10-7 l'Ortigia Siracusa nel corso della prima giornata delle Final Six, in svolgimento a Trieste. Sugli scudi Marziali autore di una tripletta, mentre una doppietta l'ha realizzata Massimo Di Martire e un gol a testa Kopeliadis, Mattiello, Giampiero Di Martire, Rossi e Saccoia. Bene però anche il portiere Negri che ha parato ben due rigori ai siciliani. La partita in pratica non è mai stata in discussione sin dalla prima frazione conclusasi 2-0.

E già a metà partita i napoletani conducevano per 6-2. Nella quarta frazione l' Ortigia tentava una reazione ben controllata dal sette rossoverde. Oggi il Posillipo incontrerà l' An Brescia, classificatasi prima nella stagione regolare. L' altra semifinale invece vede in vasca la Pro Recco, seconda in campionato e campione in carica da 13 stagioni, e lo Sport Management di Busto Arsizio.

La finale scudetto invece è in programma domenica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



FRIGORE BOLLENTI Maurizio Sarri ai tempi del Napoli e Pep Guardiola dopo una partita di Champions League al San Paolo

JUVE, SARRI SALE GIALLO GUARDIOLA

►Voci di un accordo fatto, ma il City smentisce: bazzecole, Pep resta a Manchester. Il titolo dei bianconeri vola in borsa e poi crolla in serata. Indaga anche la Consob

Alessandro Ferri

Adesso le tracce per arrivare al nuovo allenatore della Juventus sono state soprattutto a Londra. La scelta del club bianconero per riempire il vuoto lasciato dopo 5 anni da Allegri sarebbe andata su Massimiliano Sesti, ex del Napoli e ora al Chelsea, ma pochi giorni fa il club di Stamford Bridge, su consiglio di Roberto Mancini, ha deciso di non puntare su Sesti, ma su Prochorkin, in cerca per vincere la Champions con il Tottenham. Estraniato dal mercato, Sesti ha deciso di tornare in Italia, dove ha già fatto qualche esperienza internazionale: Sesti o no, a novembre il grande favorito, anche per via del recente degli Spurs di Chelsea, è il russo Andrej Arshavin, attualmente a 30 milioni di euro. Se non ci saranno colpi di scena, quindi, il trionfo del successore di Allegri non si potrà neanche realizzare fino alla fine dell'estate, delimito di giugno. Roma per sempre valida ipotesi di Sesti: meno inzaghi, Montecarlo per sempre, più di Sesti, ma il campionato della Lazio-center è tutto per lui.

A TUTTA PIÙ

Mia keri! Conosciamo il mercato e sappiamo che il nostro allenatore è pronto per la voce di una frazione

con uno dei principali papi bianconi si è messo. Per Guardasigilli, il profeta del no-taka. Il ministro economico padanese di City 2000, 10 milioni all'anno, con scadenza del contratto nel 2020, la Juventus avrebbe rilasciato a 24 milioni di euro all'anno, una montagna di denaro un po' difficile da mettere in conto un anno dopo l'insediamento, e le contropartite, sul bilancio, fatte poi da Cristoforo Colombo. «Non considerate i rumors sul nostro allentamento», la risposta della Juventus. Sul caso però è entrato con decisione Alberto Gallardo, presidente di Lega Calcio, l'ammministratore delegato del Manchester City. «Il nostro Guardasigilli alla Juve? Una confusione enorme. La cosa è totalmente po-



VINCENT Perle fotografo, allenatore di 2300 uomini

Perde terreno la Juve a Palazzo Affari dopo che sono stati annunciati i risultati di un'indagine possibile arrivo dell'allenatore del Manchester City, Pep Guardiola, sulla panchina Nannoni. Il titolo, che era arrivato alla fine della scorsa settimana, non ha nella ruminata di ieri il proclama in territorio negativo e ci provoca il 0,24% a 1,43 euro. Segli strappato il titolo da Juventus, la Juventus fa anche la Consob, che sta analizzando l'operazione di acquisto, cioè chi compra e chi vende, ma i flussi di informazione che sono in corso sono

[illegible]

**RESTANDO ANCORA
IN DUBBIO IL NOME
DELL'ALTRA SQUADRA
CHE PARTECIPERÀ
AGLI SPAREDS
E LE DATE DELLE GARE**



11

Under 20, l'Italia parte col botto

[illegible]

PALLANUOTO

Il Posillipo batte l'Ortigia Siracusa in semifinale playoff dopo 5 anni

Torna in semifinale playoff il Lusitania dopo cinque anni. Il Lusitania vola in campo nel 30° Torneo di calcio a 5. I rossoneri hanno battuto per 7-1 l'orgia Siracusa nel 30° Torneo di calcio a 5. I rossoneri hanno battuto per 7-1 l'orgia Siracusa nel 30° Torneo di calcio a 5. I rossoneri hanno battuto per 7-1 l'orgia Siracusa nel 30° Torneo di calcio a 5.

PALLANUOTO - FINAL SIX SCUDETTO Ai rossoverdi oggi alle 17,30 (diretta Rai Sport) contro Brescia servirà un'impresa

Il Posillipo è tra le prime 4: ora la semifinale

(2-0, 4-2, 1-1, 3-4) POSILLIPO: Negri, Kopeliadis 1, M. Di Martire 2, Picca, G. Mattiello 1, G. Di Martire 1, Marziali 3, Rossi 1, Papakos, Scalzone, Manzi, Saccoia 1, Sudomyak. All. Brancaccio
ORTIGIA: Caruso, Cassia, Abela, Jelaca 2, Di Luciano, Farmer 3, Giacoppo, Español 1, Rotondo, Giribaldi, Susak, Napolitano 1, Pellegrino. All. Piccardo
ARBITRI: Stampalja (Cro) e L. Bianco (Ita)
NOTE: sup. Posillipo 6/11, Ortigia 5/14. Rigori: Ortigia 0/2.
Negri para rigori a Jelaca 3'59" e a Giacoppo 23'11". Espulso Giacoppo 23'57" per proteste
TRIESTE. Il Posillipo è tra le quattro squadre più forti del campionato italiano. Sono i fatti a parlare chiaro. I rossoverdi infatti, battono Ortigia 10-7 nei quarti di finale delle Final Six di Trieste, conquistando così il pass per la semifinale, dove ad attenderla c'è un osso duro come me Brescia. I partenopei, trascinati dalla tripletta di Marziali (nella foto) sono letali nel primo tempo, che infatti chiudono avanti 6-2. Poi nella ripresa Ortigia provo con orgoglio a recuperare, ma il Posillipo gestisce bene il ritorno negli avversari. Appuntamento oggi pomeriggio alle 17.30 su Rai Sport per la semifinale contro Brescia.

NAPOLI I riflettori saranno puntati su Federico Pellegrini, la "divina" che per la prima volta in carriera giungerà a Caserta. La quarta edizione del Grand Prix Trofeo Ciconia di Napoli, che per la prima volta si svolgerà allo Stadio del Nuoto della Città di Torre di Luvato, metterà in vasca talenti di assoluto valore, con protagonisti azzurri e presunti mondiali che si scontreranno in Coppa del Sud dal 12 al 25 luglio, ma anche atleti Modemman Cup, il marito è del comitato organizzatore, guidato da Luciano Cotroneo, presidente della società Eversamente Eventi

AVELLINO. Una bella e grintosa Silfigia Avellino, nonostante le pesanti assenze di Nidzay e Green ma con una gran prova del play Filio, ha fatto una para-3 dei quarti di finale playoff contro l'Olimpia Milano, 40-42, mercoledì sera. La serie è ora sul 2-1 in favore della formazione irpina ora a patron De Cesare, che questa sera potrà sfruttare ancora il fattore campo per gara-4 al PalaDeiMauro con palla a due ancora alle ore 20.30 e in diretta su Eurosport 2 e Montecarlo. Hamilton ha ottenuto il miglior tempo nella prima sessione libera del Gran Premio di Monaco, sotto prova del Mondiale di Formula Uno. Sul circuito di Montecarlo il campione del mondo della Mercedes ha girato in 1'12"106, precedendo la Red Bull di Max Verstappen (+0.059) e l'Alfa Romeo di Valtteri Bottas (+0.072). Quarto e quinto tempo per le Ferrari con il monegasco Charles Leclerc (+0.361) che ha preceduto l'indiano Vettel (+0.717).

GOLD - LITVANA INCANTATA ANCHE PER I MEDIA USA
Exploit di Virginia Carta nella NCAA
MILANO. La golfista italiana Virginia Carta trascina la Duke University (North Carolina) al settimo successo NCAA, il più importante evento statunitense a livello di College. Battute in finale, con il punteggio di 3-1, le ragazze della Wake Forest. A l'esplosione è stata la Carta, tra le pretendenti del golf femminile italiano, di una vittoria speciale: la gioia dell'azzurra - di gruppo

24 ROMA
SPORT

venerdì 24 maggio 2019
quotidiano.com
www.roma.net

PALLANUOTO - FINAL SIX SCUDETTO Ai rossoverdi oggi alle 17,30 (diretta Rai Sport) contro Brescia servirà un'impresa

Il Posillipo è tra le prime 4: ora la semifinale

POSILLIPO 10
ORTIGIA 7

(2-0, 4-2, 1-1, 3-4)
POSILLIPO: Negri, Kopeliadis 1, M. Di Martire 2, Picca, G. Mattiello 1, G. Di Martire 1, Marziali 3, Rossi 1, Papakos, Scalzone, Manzi, Saccoia 1, Sudomyak. All. Brancaccio
ORTIGIA: Caruso, Cassia, Abela, Jelaca 2, Di Luciano, Farmer 3, Giacoppo, Español 1, Rotondo, Giribaldi, Susak, Napolitano 1, Pellegrino. All. Piccardo
ARBITRI: Stampalja (Cro) e L. Bianco (Ita)
NOTE: sup. Posillipo 6/11, Ortigia 5/14. Rigori: Ortigia 0/2. Negri para rigori a Jelaca 3'59" e a Giacoppo 23'11". Espulso Giacoppo 23'57" per proteste

TRIESTE. Il Posillipo è tra le quattro squadre più forti del campionato italiano. Sono i fatti a parlare chiaro. I rossoverdi infatti, battono Ortigia 10-7 nei quarti di finale delle Final Six di Trieste, conquistando così il pass per la semifinale, dove ad attenderla c'è un osso duro come me Brescia. I partenopei, trascinati dalla tripletta di Marziali (nella foto) sono letali nel primo tempo, che infatti chiudono avanti 6-2. Poi nella ripresa Ortigia provo con orgoglio a recuperare, ma il Posillipo gestisce bene il ritorno negli avversari. Appuntamento oggi pomeriggio alle 17.30 su Rai Sport per la semifinale contro Brescia.



NUOTO Al Trofeo Ciconia di Caserta in programma nel weekend allo Stadio del Nuoto con oltre 900 atleti iscritti

Il Grand Prix pronto a ospitare la Pellegrini

AVELLINO. I riflettori saranno puntati su Federico Pellegrini, la "divina" che per la prima volta in carriera giungerà a Caserta. La quarta edizione del Grand Prix Trofeo Ciconia di Napoli, che per la prima volta si svolgerà allo Stadio del Nuoto della Città di Torre di Luvato, metterà in vasca talenti di assoluto valore, con protagonisti azzurri e presunti mondiali che si scontreranno in Coppa del Sud dal 12 al 25 luglio, ma anche atleti Modemman Cup, il marito è del comitato organizzatore, guidato da Luciano Cotroneo, presidente della società Eversamente Eventi



ca, vedrà ai blocchi di partenza due dei più forti specialisti a livello mondiale, il campione europeo 2016 e vicecampione continentale in staffetta nel 2018 Luca Dotto, e l'italiano: Simone Castiglioni, quarto nella finale della Olimpiadi di Rio 2016. Sicura del pass mondiale nel 100 stile libero, Federica Pellegrini invece giungerà sabato 25 maggio. La presentazione del Grand Prix Città di Napoli è avvenuta nella sala giunta della Provincia di Caserta all'aperta del presidente della Provincia di Caserta, Giorgio Magagnoli, del presidente dell'Agn, Giuseppe Gallo, del delegato provinciale del Coni, Michele De Simone, del vicepresidente della Fin Campania, Ottavio Altieri, del direttore tecnico Vespè, del presidente del comitato organizzatore Ciconia, Aldo Stadio del Nuoto ci saranno anche Elena di Lado e Benedetta Pilato, già qualificate ai Mondiali rispettivamente nei 100 farfalla e nei 50 rana, Irina Ferrel, Silvia Di Pietro e Alice Mirani, Alessandro Piantoni e Alessio Proietti Ciconia, rappresentando italiani alle prossime Universiadi del 1-14 luglio. Irina Francesca Gastaldi, Benedetta Pilato e Antonella Ciceroni, che invece difenderanno i colori italiani agli Europei junior in programma a Kazan, Marina Caccipio e Raffaella De Simone, portatole azzurri alla Modemman Cup che si svolgerà in Bulgaria. Occhi puntati su talenti come Ballo, Bianchi, Defranceschi, Di Tom, Trombetti, Carl, Gallo, Melli, Pellizzeri, Foffi. Saranno però le regine rappresentate (Campione, Lario, Pupillo, Biondelli, Lombardi, Molino, Manchi, Emilia Romagnolo, Vercini) con un totale di 75 squadre iscritte e ben 900 atleti, per un numero di atleti che supera quota 2.500. Tra i team campioni da segnalare Caserta Napoli, Olimpico Nuoto Napoli, Sporting Flegreo e Asomaria Caserta (ovvero vincitrice del trofeo Grand Prix Città di Napoli nel 2018). Il Grand Prix Città di Napoli metterà in palio due riconoscimenti dedicati alla memoria di Filippo Cabrio e di Enzo Fauci.

BASKET La Sidigas alle 20,30 ha il "match point" con Milano. Gara live su Eurosport 2 (canale 211 di Sky)

Avellino, questa sera c'è gara-4 al PalaDeiMauro

AVELLINO. Una bella e grintosa Silfigia Avellino, nonostante le pesanti assenze di Nidzay e Green ma con una gran prova del play Filio, ha fatto una para-3 dei quarti di finale playoff contro l'Olimpia Milano, 40-42, mercoledì sera. La serie è ora sul 2-1 in favore della formazione irpina ora a patron De Cesare, che questa sera potrà sfruttare ancora il fattore campo per gara-4 al PalaDeiMauro con palla a due ancora alle ore 20.30 e in diretta su Eurosport 2 e Montecarlo. Hamilton ha ottenuto il miglior tempo nella prima sessione libera del Gran Premio di Monaco, sotto prova del Mondiale di Formula Uno. Sul circuito di Montecarlo il campione del mondo della Mercedes ha girato in 1'12"106, precedendo la Red Bull di Max Verstappen (+0.059) e l'Alfa Romeo di Valtteri Bottas (+0.072). Quarto e quinto tempo per le Ferrari con il monegasco Charles Leclerc (+0.361) che ha preceduto l'indiano Vettel (+0.717).



ha dominato al rimbombo non ha vinto la partita. Detto questo, siamo già in modalità Gara-4: cercheremo di presentarci sul parquet per chiuderla, il nostro obiettivo deve essere questo. Questi ragazzi hanno cuore che spesso ti porta dove le gambe non riescono. Sono certo che venerdì mentalmente saremo pronti, anche se bisognerà lottare come sempre su ogni pallone per sé.

GIUGLIARNO Dopo l'eliminazione dai play off promozione Gevi Napoli, si guarda già al futuro Lulli: «Ringrazio la società e i tifosi»

NAPOLI. È terminata una buona stagione agonistica per la Gevi Napoli battuto nel campionato di serie B il risultato di basket. La Pall. Palermi si è aggiudicata la decisiva gara 5 della semifinale play-off del basket. C'è stato un match molto serrato, con i napoletani che hanno tenuto il ritmo e hanno tenuto il ritmo. Si chiude la stagione nel migliore dei modi. Ringrazio molto tutti: dai propri atleti allo staff tecnico e dirigente. Un grande grazie ai nostri tifosi che non ci hanno mai fatto sentire solo.

FORMULA - IL GIOVEDÌ VEDE LE FERRARI IN DIFFICOLTÀ
Gp Monaco: prime libere, Hamilton davanti tutti

MONTICARLO. Hamilton ha ottenuto il miglior tempo nella prima sessione libera del Gran Premio di Monaco, sotto prova del Mondiale di Formula Uno. Sul circuito di Montecarlo il campione del mondo della Mercedes ha girato in 1'12"106, precedendo la Red Bull di Max Verstappen (+0.059) e l'Alfa Romeo di Valtteri Bottas (+0.072). Quarto e quinto tempo per le Ferrari con il monegasco Charles Leclerc (+0.361) che ha preceduto l'indiano Vettel (+0.717).

GOLF - LITVANA INCANTATA ANCHE PER I MEDIA USA
Exploit di Virginia Carta nella NCAA

MILANO. La golfista italiana Virginia Carta trascina la Duke University (North Carolina) al settimo successo NCAA, il più importante evento statunitense a livello di College. Battute in finale, con il punteggio di 3-1, le ragazze della Wake Forest. A l'esplosione è stata la Carta, tra le pretendenti del golf femminile italiano, di una vittoria speciale: la gioia dell'azzurra - di gruppo

CICLISMO - GIRO D'ITALIA
Benedetti si prende la tappa di Pinerolo, Polanc maglia rosa

PINEROLO. Cesare Benedetti (Bora-Hansgrohe) ha vinto la dodicesima tappa del 102esimo Giro d'Italia, la Casona-Pinerolo di 158 chilometri battendo in una voluta diretta l'olandese Eddie Dunbar e Gianluca Brambilla. Lo sloveno Jan Polanc (UAE Emirates) è la nuova maglia rosa. Il gruppo con Nibali, Rogli e gli altri migliori, è arrivato al traguardo con oltre 8". Oggi si disputa la tredicesima frazione della corsa Rex, la Pinerolo-Ceresole Reale (Lago Sessia) di 196 chilometri con arrivo in salita.

G. D'ARBITRO CLASSE

DODICESIMA TAPPA	
1° Benedetti (Bora-Hansgrohe)	
2° Dunbar (UAE Emirates)	45
3° Polanc (UAE Emirates)	45
4° Brambilla (UAE Emirates)	45
5° Rogli (UAE Emirates)	45
6° Nibali (UAE Emirates)	45
7° Politi (UAE Emirates)	45
8° Lascaris (UAE Emirates)	45
9° Lascaris (UAE Emirates)	45
10° Lascaris (UAE Emirates)	45

Universiadi, altri testimonial olimpionici

L' Universiade napoletana si arricchisce di nuovi testimonial. Insieme, nelle rispettive specialità, collezionano tre ori olimpici e due argenti, 5 vittorie mondiali, dieci titoli europei e un' infinità di titoli nazionali: sono i pallanuotisti Pino e Franco Porzio, gli schermidori Diego Occhiuzzi e Luigi Tarantino e il lottatore Claudio Pollio gli ultimi acquisti del team degli olimpionici per le Universiadi' messo in piedi dal Coni Campania in vista dell' appuntamento in programma in Campania dal 3 al 14 luglio. La consegna delle fasce tricolori è avvenuta nel corso del seminario «Leadership al femminile: le donne sanno vincere!

» organizzato dalla scuola nazionale dello sport a cui hanno preso parte anche la vicepresidente del Coni nazionale Alessandra Sensi e Manuela Di Centa, membro onorario del Cio. Nel pomeriggio interventi di Ciriaco De Luca e Clemente Russo che si sono soffermati sul significato di leadership e su come si affrontano vittorie e sconfitte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

[illegible]

An: passa dal Posillipo la strada per lo scudetto

Final Six di Trieste: Brescia in campo nella semifinale coi campani che hanno battuto Ortigia

Francesca Marmaglio BRESCIA. Il primo e ultimo, fino ad ora perché l'unico vinto, e lo scudetto della stagione 2002-2003. Ad alzare la coppa in quel maggio inoltrato, quella volta, erano state mani bresciane. L'An Brescia si impose sulla Pro Recco in gara -5 della finale scudetto, conquistando il suo primo campionato. Da quel giorno sono passati 16 anni: nel 2003-2004 sul primo gradino e salito Posillipo, la stagione successiva il Savona, poi sempre e solo Recco. Tredici lunghi anni di successi e di dominio per i liguri che anche quest'anno, nonostante il secondo posto nella regular season, si affacciano alle fasi finali del campionato come la squadra favorita al titolo. Appuntamento. Per l'An che scenderà in acqua oggi alle 17.30 (diretta Rai Sport e Rai Web) conto Posillipo che ha vinto il quarto di finale 10-7 contro Ortigia, la centesima edizione del campionato di serie A1 si è conclusa con il primo posto nella stagione regolare, posizione che i bresciani non raggiungevano da 6 anni. Nelle stagioni precedenti, Brescia e rimasta ancorata al secondo posto, trovandosi affibbiata il nomignolo di «eterna seconda».

Dalla stagione 2015-2016 la formula per vincere lo scudetto, che fino a quel momento era stata alla meglio delle cinque gare fra le prime due classificate, cambia e la federazione inserisce i play off. Queste ultime tre fasi finali hanno visto un'An altalenante: nel 2016 la finale con il Recco terminata 8-6, nel 2017 13-6 e lo scorso anno 8-5. L'unica costante, per Brescia, è stata la semifinale durissima contro lo Sport Management. I mastini negli scontri con i bresciani hanno sempre venduto cara la pelle, rischiando soprattutto negli ultimi due anni, di beffare i bresciani e an Brescia Posillipo dare in finale. Quest'anno quella semifinale non si terrà perché sarà la Pro Recco oggi alle 17.45 (diretta Rai Sport e Rai Web) a doversi giocare il passaggio in finale contro lo Sport Management. Pronostico. Per l'An, quindi, semifinale più leggera, ma da non sottovalutare. Il gruppo di Sandro Bovo, infatti, arriva a Trieste incertotato. Recupero rati, ma non totalmente i due infortunati Nicholas Prescutti e Nikola Vukcevic. «L'avvicinamento alla fase clou - dice coach Bovo - non è stato come speravo, ma sono convinto che saremo pronti nonostante i problemi. Tra un'assenza e l'altra, negli ultimi giorni i ragazzi hanno lavorato in modo diversificato, ma vogliamo confermare quanto di buono offerto fino qui».

//

GIORNALE DI BRESCIA - Venerdì 24 maggio 2019

SPORT

An: passa dal Posillipo la strada per lo scudetto

Final Six di Trieste: Brescia in campo nella semifinale coi campani che hanno battuto Ortigia

Pallanuoto
Francesca Marmaglio

17.30 ultima Rai Sport e Rai Web come Posillipo che ha vinto il quarto di finale 10-7 contro Ortigia, la centesima edizione del campionato di serie A1 si è conclusa con il primo posto nella stagione regolare, posizione che i bresciani non raggiungevano da 6 anni. Nelle stagioni precedenti, Brescia è rimasta ancorata al secondo posto, trovandosi affibbiata il nomignolo di «eterna seconda».



Recupero. Nicholas Prescutti (sopra) e Nikola Vukcevic (sotto) in azione durante la semifinale di serie A1.

Ecco Jones-Perry nuova «yankee» per la Valsabbina

Volley A1 donne
Millennium sconfigge sull'attacco classe '90 del College Brigham Young

BRESCIA. Una nuova arrivata per la Valsabbina. Millennium sconfigge sull'attacco classe '90 del College Brigham Young. La nuova arrivata della Valsabbina è la statunitense Jones-Perry. La giocatrice ha fatto il suo debutto nella partita di campionato vinta dalla Valsabbina contro la Pro Recco. Jones-Perry è stata acquistata dalla Valsabbina per la stagione 2019-2020. La giocatrice ha fatto il suo debutto nella partita di campionato vinta dalla Valsabbina contro la Pro Recco.



Arrivata. Jones-Perry (sopra) e la sua squadra, la Valsabbina.

Sport, agonismo e spettacolo: ecco l'«Xterra»



Triathlon. Tanti appuntamenti al via oggi, domenica il clou con atleti di livello mondiale. Dopo il successo dell'edizione 2018, oggi si disputano le finali del campionato di serie A1. La gara si disputerà alle 17.30. La gara si disputerà alle 17.30.

Karate Master Rapid, arriva un argento brillante



Karate. Master Rapid, arriva un argento brillante. La squadra di Master Rapid ha ottenuto un argento nella gara di karate. La gara si disputerà alle 17.30.

Leonessa Mtb Cup: prima tappa a Pecis Bianchi e Donati



Mountain bike. Leonessa Mtb Cup: prima tappa a Pecis Bianchi e Donati. La gara si disputerà alle 17.30.

Dai Giochi di Tokyo ai Mondiali di nuoto: torna il grande gelo tra le due Coree

23 maggio - 18:54 - Milano Le delegazioni delle due Coree sfilano unite ai Giochi invernali di PyeongChang 2018. Afp La Corea del Sud sta abbandonando il progetto di presentare una squadra unica di hockey prato femminile con la Corea del Nord all'Olimpiade di Tokyo 2020. Lo hanno riferito dirigenti della Sud Corea dopo che sono falliti i tentativi di collaborazione con Pyongyang. I legami sportivi avevano innescato un rapido disgelo diplomatico nella penisola lo scorso anno a PyeongChang ma ora sono in fase di stallo. Le due Coree hanno schierato una squadra olimpica unita, compresa una di hockey ghiaccio femminile, ai Giochi invernali del 2018, dove hanno destato grande sensazione nonostante abbiano perso tutte e cinque le loro partite. Eppure fino a febbraio si dialogava: basket, hockey prato, judo e canottaggio tenevano le due Coree unite, con i rispettivi comitati olimpici impegnate a creare team unici per il 2020. Silenzio acquatico "Intanto il gelo anche sul fronte del nuoto in vista dei Mondiali di Gwangju dal 12 al 28 luglio. Sarebbe un piccolo smacco, anzi uno sgarbo mondiale e perciò la preoccupazione appare fondata come il silenzio assordante da parte della Nord Corea che non si è ancora iscritta alle gare né abbia chiesto accrediti per partecipare ai Mondiali acquatici. Diplomazie al lavoro ma senza risultati visto l'appello lanciato oggi con una nota dalla Fina: "Teniamo le porte aperte" scrive il direttore esecutivo della federazione internazionale, Cornel Marculescu. Ad oggi c'è l'invito declinato a portare a sud la delegazione pare lettera morta. "Abbiamo un grande desiderio che ci siate" ribadito da Fina, che ricorda come questi Mondiali siano importanti essendo validi per qualificarsi ai Giochi di Tokyo 2020. A PyeongChang ci sono state addirittura squadre miste e al nuoto i nordcoreani non esistono? Una speranza c'è visto che la deadline delle iscrizioni scade il 12 giugno. Ma siamo agli appelli finali. Molto dipende dagli equilibri politici. La pace nella penisola coreana si allontana, lasciando il posto alle nuove provocazioni di Kim Jong-un, che il presidente americano Donald Trump sta seguendo "molto seriamente". Pyongyang il 9 maggio ha lanciato due missili a corto raggio dalla base di Sino-ri, nel Nord-Ovest del Paese. "La Corea del Nord ha lanciato oggi due proiettili che si ritiene siano missili a corto raggio dalla provincia di Pyongan", hanno scritto i vertici militari di Seul.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clicca qui](#). Accetto

OLIMPIADI

Dai Giochi di Tokyo ai Mondiali di nuoto: torna il grande gelo tra le due Coree

Sport
Vai: tutte le notizie

La Corea del Sud sta abbandonando il progetto di presentare una squadra unica di hockey prato femminile con la Corea del Nord all'Olimpiade 2020. E il Nord risponde col silenzio agli inviti per la rassegna iridata di luglio a Gwangju

Stefano Arcobelli

23 maggio - 18:54 - MILANO

Le delegazioni delle due Coree sfilano unite ai Giochi invernali di PyeongChang 2018. Afp

La Corea del Sud sta abbandonando il progetto di presentare una squadra unica di

Bogliasco dopo la retrocessione Prandini: «Resterò come sponsor»

Il presidente ribadisce l'intenzione di passare la mano: «Ma una piazza così merita di stare in A1» Ora le ragazze avranno più attenzioni. Il tecnico Sinatra: «Spero di non perdere le veterane»

La ferita della retrocessione della prima squadra maschile è fresca e servirà inevitabilmente un po' di tempo per rimarginarla, anche se in casa del Bogliasco Bene si pensa ora a organizzare al meglio la ripartenza dal campionato di A2. Il primo nodo da sciogliere sarà quello legato alla presidenza, dato che il numero uno del sodalizio biancazzurro, Mirko Prandini, aveva già manifestato alcuni mesi fa l'intenzione di cedere il testimone.

L'annuncio arrivò a dicembre, all'indomani del derby casalingo perso contro il Quinto.

Una piazza così merita di stare in A1. E poi abbiamo un vivaio ottimo, un' eccellenza della pallanuoto italiana e quest' estate cercheremo nuovamente di vincere il Trofeo del Giocatore, qualificandoci per le finali scudetto in tutte le categorie». A questo proposito gli Under 20 di Gianmarco Guidaldi hanno appena staccato il biglietto per le semifinali e puntano con decisione ad accedere alla Final Four. Con la retrocessione della prima squadra maschile, Bogliasco sarà comunque rappresentata nel massimo campionato in ambito femminile. Alcuni addetti ai lavori si sono chiesti in questi giorni se questo porterà un budget più elevato a disposizione delle donne. Ma il tecnico Mario Sinatra non sembra scomporsi più di tanto: «Dovesse arrivare qualcosa in più non lo rifiuteremmo di certo -



MASONE
3 SERATE PER IL TEATRO
APERTURA STANDS ORE 19.30

Tutte le sere con Ravioli al Sugo e Tronette al Pestò
 Grigliata di Carne - Salicis - Polenta - Panini Farinata - Dolce
 IN CASO DI PIOGGIA GLI EVENTI SI SVOLGERANNO AL COPERTO

INFO: Cell. 371 372.01.87

IL RIVACUO DELLE SERATE AL NETTO DELLE SPESSE SARÀ
 DEVOLTO PER LA REALIZZAZIONE DEL TEATRO MASONE

Un particolare ringraziamento agli Alpini della Contrattoria di San Luca di Masone

PROGRAMMA MUSICALE DALLE ORE 21

24 MAGGIO	SON AND DAUGHTER QUEEN FUSITE
25 MAGGIO	MORE ROCK EVENTI
26 MAGGIO	DI ANDRE MORE MUSICA DANCE DAL REVIVAL AI ROCK CLASSICI

APRÀ LA SERATA
STRONG ALE

sottolinea - ma la filosofia con cui siamo ripartiti un anno fa è molto chiara e su quella possiamo tranquillamente proseguire». Largo alle giovani, dunque, promuovendo il vivaio: «L' unica cosa che spero rispetto alla stagione appena conclusa - dice ancora Sinatra - è di non perdere le giocatrici più esperte. Dance, purtroppo, per infortunio ha finito il suo campionato a metà stagione, mentre Zerbone ha saltato molte partite. Raramente abbiamo giocato al completo, ma questo è servito per far crescere le nostre ragazzine. Poi è chiaro che se potremo migliorare la rosa non ci tireremo indietro, ma il mercato non è facile». Ora testa alle giovanili con il solito obiettivo: portare alle finali (e magari sul podio) Under 19, 17 e 15.

Pro Recco a Trieste Pizzo: «Nel '59 impresa mitica»

Sessanta anni fa il primo scudetto dei liguri, tutti giovani e allevati nel mare di casa.

«Che gioia per i nostri tifosi, alcuni erano arrivati in Vespa» Claudio Mangini «Un'impresa memorabile».

Eraldo Pizzo cerca, e trova, le parole. «Per noi e anche per quei tifosi che avevano attraversato tutta l' Italia Settentrionale, qualcuno addirittura in Vespa, per farci sentire il loro calore». Non solo un grande risultato sportivo: «La gioia più grande fu per Recco. Non ci sono nato, ma ci sono cresciuto: so cosa avevano sofferto in tempo di guerra. Mi sembrava che quello scudetto potesse anche un po' ripagare la gente delle sofferenze patite». Trieste, oggi come allora: Trieste 1959, sessant' anni fa. Il tricolore n° 1 della Pro Recco, il primo di una lunghissima serie.

Anche se, forse, l' inizio è proprio in quel paese ferito ma non piegato dalla guerra - la Cassino del Nord, la chiamavano - dove si camminava fra le macerie dei bombardamenti e il divertimento più facile, in estate, era tuffarsi in mare e giocare con un pallone. Bastavano quattro corde per segnare un campo, qualche asse per costruire una porta e i gallegianti per sostenerla. Nel 1953 fu promozione in Serie A. Poi venne la campagna del cemento, ideata da Antonio Ferro, super tifoso e poi serviva un molo fisso per l' arbitro. E non si poteva braccia buone per dare una mano, sì. Nel 1958 le regole in corsa: per vincere serviva aggiungere pegno all' inesperienza, perse le prime due camogli. Finì in bolgia, e poi in squalifiche. E divenne allenatore.

E l' anno dopo, ancora finale, appunto a Trieste, il Recco, rinnovato per forza dopo le squalifiche, ci riprovava. Giovani, inesperti, ma decisi, orgogliosi, e capaci di una pallanuoto di movimento, modernissima, che metteva in difficoltà gli avversari. La Pro mise in fila Camogli, Lazio, Canottieri Napoli. Fu scudetto, fu trionfo, fu una gioia incredibile, con quei ragazzi, sei di Recco - Pizzo, Lavoratori, Cevasco, Maraschi, Guidotti, Giraldi - e lo "straniero" Merello che veniva da Albaro, festeggiati come eroi al ritorno a casa. Scortati dalla polizia dalla stazione Principe a Recco, un' infinità di brindisi lungo la strada. L' epopea è cominciata lì, Trieste, anno di grazia 1959.

—

44 SPORT



La Pie-Recco per la prima volta campione, il 2 agosto 1958 a Trieste

Pro Recco a Trieste Pizzo: «Nel '59 impresa mitica»

Sessant'anni fa il primo
scuola dei liguri, tutti giovani
e alfabeti nel leggere. E
Crispino, per i nostri figli,
stava ancora arrivando in Vespa».

Claudio Merello

«All'impresa memorabile,
Erzido Pizzo cene, e birra, e
cognac. E poi, e anche per
quelli tifosi che avevano
accreditato l'Italia Settentrionale,
qualcuno addirittura in
Vespa, per farli sentire i loro
colori. Non solo: un grand-
sluola sportivo: «La gioia più
grande fu per i Russi. Non ci so-
no nato, ma il loro cuore

tempo di guerra, mi piaceva
che quella squadra potesse an-
che non «riappare la gioia
della scommessa patetica. Tron-
to, oggi come oggi. Tron-
to 1954, il primo campionato
di calcio del mondo, il primo
di T della Pro Recco, il pri-
mo di una lunghissima serie».

Anche, e forse, l'azio è pro-
prio in quel paese fiero ma
molto più pacifico, dove il
Castro del Nord, in chiacchier-
no - dove si commettono le
macerie dei bombardamenti
della guerra civile, dove si
uccidono, e si uccidono, e si
uccidono, e si uccidono, e si
giocano con un pallone. Ilos-
vano quattro cene per segna-
re un tempo, qualche ora per

LA SEMIFINALE ALLE 18.45

Ivovic dà la carica
Pena ridotta:
la S. Management
ritrova Luongo

LA SEMIFINALE ALLE 18.45
Ivovic dà la carica
Pena ridotta:
la S. Management
ritrova Luongo

ATLETICA / OGGI A RETROSCENA

**Tortu: «Cerco un gran 100 verso i 200 al Golden Gala»
E Re sfida il muro dei 45"**



Elaine Young, MD, PhD

«Due volte i 100 per preparare i 200», conta lo slogan Filippo Tortu che oggi va ad assaggiare in poco più di un'ora, tra le 14 e le 16 (diretta Mediaset, canale 20) l'evento che Asafa Powell ha iniziato in 97"4 nel 2007, ultimo record mondiale per Bolt.

«L'ordine di partenza è sempre lo stesso: Sale subito fuo-

Elmer E. Rupp, D.D., Ph.D.

qui, un altro fa, ho corso in 10'16 tre settimane dopo, a Madrid, arrivò il 9'99. Ho voglia di chinarmi sui blocchi, di sentire lo sparo». «Subito alla ricerca del tempo - gli dà il cambio Salviato - confidando che quell'altro, il tempo, staccherà. Se c'è una mermola del velonico, è la pioggia.

Una barriera che da sempre respinge gli azzurri: quella dei 45° sui 400. L'impietoso Davide Bi è ancora vicino al record italiano di Matteo Giubani (45"12 il venerdì, 45"26 il giorno) e la sua frazione vincente, nella finale Bi Yokohama in 44"97, allontana la speranza. In pista lo sloveno Lado Jarmine, 44"84, e Andrew Ikeny. —



**IL TUO ANIMALE SA COSA VUOLE
E TU SAI DOVE TROVARLO.**



300 PRODOTTI IN PROMOZIONE
3X2
FINO AL 26 MAGGIO

ARCAPLANET